

CONVEGNO NONOSTANTE LA CRISI IL COMPARTO HA FATTO REGISTRARE UN NOTEVOLE INCREMENTO

# Produzioni «bio», il mercato tira

Intensa giornata di approfondimento promossa a Borgotaro da Confagricoltura

Franco Brugnoli

A Borgotaro, nella sala-conferenze della Comunità Montana Ovest, si è tenuto il convegno dal titolo «Il futuro dell'agricoltura biologica, fra mercato e nuova Pac», organizzato da Confagricoltura Parma, zona Alta Valta- ro. L'incontro rientrava nel ciclo «I seminari dell'Unione», rivolto ai temi più attuali dell'agricoltura locale.

Quello del «bio» è un comparto importante per la montagna, in quanto sono molte le aziende, che hanno aderito alla produzione biologica.

Durante i lavori, si è cercato di capire quali siano le effettive richieste del mercato - a quanto pare, letteralmente «affascinato» dai prodotti biologici locali - e di calcolare quali siano gli aspetti della crisi che sta attraversando l'intera Penisola.

E poi si è parlato anche di futuro, in termini di contributi, in quanto, dopo il 2013 vi sarà una revisione della Politica agricola comunitaria e della struttura di aiuti previsti per le aziende.

La crisi - è stato evidenziato - ha inciso anche su questo settore, ma nel medesimo tempo molte persone hanno manifestato interesse per l'acquisto di prodotti di un certo livello, ricercando, oltre ad un risparmio (acquistando direttamente dai produttori) soprattutto l'alta qualità del prodotto. Il comparto «bio» quindi non ha subito recessioni, anzi si è registrato un notevole incremento.

Sono entrati nel merito di questi argomenti (dopo il saluto dell'assessore all'agricoltura dell'ente comprensoriale, Maria Cattani), alcuni esperti: Eugenio Zedda, responsabile regionale del Caa Confagricoltura e con-

sigliere di Prober (l'associazione emiliano-romagnola dei produttori biologici e biodinamici); Federico Di Biase, presidente di Bioagricert, uno dei principali organismi di controllo nazionali; Paolo Carnemolla presidente di Prober e di Federbio, l'organismo unitario a livello nazionale delle associazioni dei produttori biologici, oltre a Gian Maria Cunial, viticoltore biologico.

L'incontro ha consentito di delineare, in modo chiaro, quello che sarà il futuro per le aziende agricole, che hanno così compreso come muoversi, in modo corretto, per affrontare le nuove sfide dell'agricoltura biologica. ♦



Relatori Un momento dell'incontro dedicato alle prospettive dell'agricoltura biologica.

